



## Dimitri

---

### Biografia

Dimitri nasce il 18 settembre del 1935 ad Ascona, che è un piccolo paese del cantone Ticino, la parte italoфона della Svizzera. Qui vi trascorre l'infanzia e vi frequenta le scuole elementari ed il ginnasio. Suo padre era scultore, pittore ed architetto, mentre la madre ha creato oggetti e figurine di grande poesia, fatti di stoffa. Grazie ai suoi genitori e ai diversi scrittori, pittori, ballerini e burattinai che abitano nella regione, Dimitri respira un'aria che lo influenza artisticamente. Già all'età di sette anni decide di voler diventare pagliaccio. La gratificazione più grande la trova infatti quando riesce a far ridere la gente. Ottiene la conferma, che "far ridere la gente" può essere un mestiere, quando vede il Clown Andreff al Circo Knie. terminate le scuole in Ticino, più un anno passato nella scuola Rudolf Steiner di Zurigo, inizia l'apprendistato come ceramista a Berna; anche perché i suoi genitori non saprebbero bene in che modo garantirgli una formazione come clown. La formazione come ceramista si rivela positiva: impara a lavorare e creare manualmente e si appropria delle tecniche del disegno e della pittura. In questo periodo prende lezioni di recitazione, di musica al conservatorio, di balletto e di acrobazia. Recita pure dei ruoli comici per platee studentesche e nasce così la sua prima breve rappresentazione come clown. Benché non abbia ancora incontrato alcun mimo, si mette in luce inventando diverse pantomime. Una volta imparato il mestiere, parte per Parigi. Con i lavori in ceramica si paga gli studi: lavora con il mimo Etienne Decroux, con artisti di circo per l'acrobazia, con chitarristi di flamenco per la chitarra. Studia armonia, si dedica al balletto classico, al canto e al funambolismo. Parte poi per un breve soggiorno in Svezia, dove lavora come vasaio e prende lezioni di ginnastica artistica. Tornato a Parigi, diventa allievo di Marcel Marceau e ben presto è invitato a far parte della sua compagnia. Recita nei mimodrammi di Marceau: Les matadors e Le petit cirque. Farà prime esperienze, come

Augusto, a fianco del noto clown dal volto bianco Maïss, intervenendo a dei gala, lavorando in un piccolo circo ambulante in Francia e infine nel Circo Medrano a Parigi.

Nel 1959 debutta ad Ascona, nel suo primo spettacolo, come attore unico. Al grande successo ottenuto in patria, seguono numerose tournée che lo portano in tutto il mondo (Europa, USA, Canada, Sudamerica, Australia, Cina, Giappone). Gli anni che seguono sono particolarmente produttivi: lo vediamo alle prese con tre nuovi programmi "assolo" (Porteur, Teatro, Ritratto). Nel contempo disegna, dipinge e si cimenta nel canto popolare. Incide dischi, pubblica libri, e dal 1990 espone quadri e composizioni plastiche.

Nel 1970, 1973 e 1979 lavora in tournée con il Circo Nazionale Svizzero Knie, dove risulta essere l'attrazione principale. Durante la stagione invernale 1985/86, si esibisce nell'arena del Big Apple Circus a New York.

Nel 1971 Dimitri fonda, con la preziosa e indispensabile collaborazione di sua moglie Gunda, un teatro a Verscio e nel 1975 l'annessa scuola di teatro. Nel 1978 nasce la "Compagnia Teatro Dimitri", per la quale egli creerà quasi tutte le produzioni (idea, messa in scena, costumi, manifesti). Nel 1986 lo vediamo impegnato nel ruolo del diavolo nella Storia del soldato di Igor Strawinsky e Ferdinand Ramuz, una coproduzione del Teatro Dimitri e "basel sinfonietta" (scenografie, costumi, manifesto). Nel 1988 viene invitato al Festival Internazionale di Lucerna a recitare il clown in un concerto dei Festival Strings: Aphoriphone e Intermezzi per archi e un clown, di Peter Wettstein. Nel 1989, ispirandosi a una pantomima di W.A. Mozart, mette in scena, per la compagnia, il pezzo Mozart, in cui recita due ruoli: Arlecchino e Mozart. Nel 1991 è chiamato al teatro di Brema per mettere in scena, creando pure le scenografie e i costumi, la produzione teatrale di W.A. Mozart La finta giardiniera. 1994 ingaggio nell'ambito delle Settimane Musicali di Lucerna per la creazione de L'Homme Orchestre, musiche di André Desponds e Oliviero Giovannoni, con l'orchestra della città di Winterthur e Dimitri nel ruolo di "maestro comico". 1995 messa in scena de I Banditi di J. Offenbach, alla "Kammeroper" di Vienna (messa in scena, costumi, manifesto). 1996 messa in scena, costumi e manifesto per il Marianus Eurythmie Ensemble di Berna in Der Königsgaukler di Manfred Kyber. Nel 1998, 2001 e 2004, inventa e mette in scena favole circensi per il Circo Monti, CH (regia, costumi, manifesti).

Nell'anno 2000 fonda insieme a Harald Szeemann il Museo Comico a Verscio. Nel 2003 il Benteli Verlag, Berna pubblica "Dimitri - der Clown in mir"/Autobiografie mit fremder Feder (Hanspeter Gschwend)\*, 2004 esce la traduzione francese alle Editions d'en bas, Lausanne\* e

quella italiana alle Edizioni Arte Grafiche Locarno\*. 2004 a Zurigo prima assoluta del T & C-documentario "Dimitri Clown", regia: Friedrich Kappeler\*. 2005 messa in scena clownesca de "L'ultimo nastro" di Samuel Beckett, regia: Thomas Hostettler. Nel 2006 un sogno diventa realtà: insieme alle figlie Masha e Nina, al figlio David e al genero Kai Leclerc crea e presenta lo spettacolo burlesco La famiglia Dimitri.

Molti sono i premi che gli sono stati insigniti per la sua opera:

1969 Anerkennungsgabe der Stadt Winterthur

1974 Premio Grock

1974 Maschera d'Argento

1976 Anello Hans Reinhart

1987 Premio Doron

1991 Red Skelton Award (USA)

1995 Clown Hall of Fame (USA)

1998 Aargauer Kulturpreis der AZ Mediengruppe

2000 Premio Walo d'onore

2000 Türler Medienpreis

2002 Prince of Venice Award

2003 Premio della Fondazione Oertli

2004 Premio massimo fondazione Iside e Cesare Lavezzari

2006 Prix Arts du Cirque, Société des Auteurs et Compositeurs dramatiques (F)

[www.teatrodimitri.ch](http://www.teatrodimitri.ch)